



Il Prefetto della Provincia di Modena

PREMESSO che:

- il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione – con nota del 02.03.2022 - ha richiamato l'attenzione dei Prefetti circa la particolare urgenza di assicurare la disponibilità di soluzioni di accoglienza che tengano conto della peculiarità dei cittadini ucraini in ingresso sul territorio nazionale (prevalentemente donne e bambini) in fuga dal conflitto in atto, in conformità a quanto previsto dalla disciplina recata dall'articolo 11 del Decreto Legislativo n.142/2015 e dal relativo schema di capitolato di appalto approvato con d.m. 29.01.2021, avvalendosi anche della possibilità di fare ricorso alle procedure di affidamento in via di urgenza come previsto dal comma 2 del citato art .11;
- in data 11 marzo 2022 questa Prefettura ha pubblicato un avviso per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di accoglienza dei cittadini ucraini, in relazione alla quale le manifestazioni di interesse pervenute non soddisfano il fabbisogno necessario rispetto alle esigenze di accoglienza che si prospettano sul territorio;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Interno ha inoltre successivamente rappresentato, con nota del 22.03.2022, sulla base di apposito parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, la possibilità di variazione delle prestazioni e delle dotazioni minime del personale operante nelle strutture, anche ad invarianza delle basi d'asta previste nello schema di capitolato vigente, al fine di rendere maggiormente sostenibile il servizio sul piano economico o più adeguato alle specifiche esigenze dei cittadini ucraini;

RITENUTO necessario pertanto procedere ad una nuova indagine di mercato volta al reperimento di strutture di accoglienza dando corso alla pubblicazione di un nuovo avviso per manifestazione di interesse finalizzato all'attivazione di procedure negoziate con gli operatori economici del settore dell'accoglienza , non escludendo la possibilità di fare ricorso alle procedure di affidamento diretto in via di urgenza ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 del decreto legislativo n.142/2015 e art 36 comma 2 lett a) del codice degli appalti, qualora se ne ravvisi la necessità, né la possibilità, in fase di negoziazione con gli operatori economici delle condizioni dell'appalto, di variazione delle prestazioni e delle dotazioni minime del personale, anche ad invarianza delle basi d'asta previste nello schema di capitolato citato;

RITENUTO altresì di limitare la ricerca di strutture di accoglienza alle sole unità abitative ed ai centri collettivi con capienza fino alle 50 unità;

VISTE le ODPC nr 872 del 4 marzo 2022 e nr 881 del 29 marzo 2022;

DISPONE

di avviare una nuova apposita indagine di mercato finalizzata ad individuare gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata per la conclusione di un accordo quadro di cui all'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei servizi di accoglienza di cittadini ucraini (prevalentemente donne e bambini) in fuga dal conflitto in atto nelle strutture di cui al capitolato di appalto approvato con dm 29.01.2021, identificate come unità abitative o come centri collettivi con capienza non superiore alle 50 unità, non escludendo la possibilità, in fase di negoziazione con gli operatori economici delle condizioni dell'appalto, di variazione delle prestazioni e delle dotazioni minime del personale, anche ad invarianza delle basi d'asta previste nello schema di capitolato citato;

di stabilire quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;



Il Prefetto della Provincia di Modena

di dare atto che, qualora ne ricorressero le condizioni, si procederà agli affidamenti in via di urgenza, così come stabilito dall'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo n.142/2015;

di nominare quale responsabile di procedimento la dr.ssa Maria Crisafulli — funzionario addetto dell'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Affari Generali di questa Prefettura;

di individuare il dirigente dell'Area IV "Tutela dei Diritti Civili Cittadinanza e Immigrazione" dott.ssa Giulia di Fiore, quale direttore dell'esecuzione del contratto.

Modena, data del protocollo

IL PREFETTO

(Alessandra Camporota)